

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ACCORDO QUADRO
PER LA FORNITURA DI ARREDI VARI PER UFFICI

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: sottoscrittore dell'accordo quadro.

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/06

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia- via Bazzoni-Sircana n. 2/2A 07026
Olbia

Telefono: 0789/552373 Fax: 0789/646066;

E-mail: acquisti-gare@aslolbia.it;

internet. www.aslolbia.it.

INDICE

1. OGGETTO
2. DURATA E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO
3. CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA RICHIESTA – GARANZIA SUI BENI
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA
5. TRATTAMENTO DEL PERSONALE- RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILITA' VERSO I TERZI
6. REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
7. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIMENTO O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-DIRITTO DI RECESSO- FORZA MAGGIORE
9. STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
11. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1)OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di arredi vari per gli uffici delle Unità Operative ed i Servizi della ASL n° 2 di Olbia e prevede la stipulazione di un accordo quadro con un operatore economico per lotto.

L'appalto è suddiviso in 7 lotti, così come segue:

- lotto 1: ARREDI NON DIREZIONALI PER UFFICIO (ARREDO STANDARD): 1 SCRIVANIA con piano rettangolare- 1 SEDUTA operativa da lavoro, girevole, con braccioli- 2 SEDUTE operative visitatore, senza braccioli - 1 CASSETTIERA con ruote- 1 CARRELLO PORTA PC- 1 MOBILE DI SERVIZIO- 2 MOBILI con parte superiore ad ante vetrate con serratura e parte inferiore ad ante cieche con serratura;

- lotto 2: ARREDI DIREZIONALI PER UFFICIO (ARREDO STANDARD): 1 SCRIVANIA con piano rettangolare- 1 SEDUTA direzionale da lavoro, girevole, con braccioli- 2 SEDUTE direzionale visitatore, senza braccioli - 1 CASSETTIERA con ruote- 1 CARRELLO PORTA PC- 1 MOBILE DI SERVIZIO- 2 MOBILI con parte superiore ad ante vetrate con serratura e parte inferiore ad ante cieche con serratura;
- lotto 3: ARMADI SPOGLIATOIO per personale;
- lotto 4: PANCHE D'ATTESA;
- lotto 5: PARAVENTI;
- lotto 6: SCALINI;
- lotto 7: PANCHE SPOGLIATOIO;

Le forniture devono essere pienamente conformi alle specifiche tecniche minime di capitolato (si veda il successivo art. 3).

Si precisa inoltre, che, i quantitativi richiesti per tipologia di bene sono il risultato di una stima presunta del fabbisogno aziendale e quindi puramente indicativi, stante l'impossibilità di quest'Azienda di accertare in modo preciso le necessità dei vari Servizi e/o Unità Operative e il tempo di usura degli arredi in uso per il periodo di durata dell'accordo. Pertanto l'Azienda si riserva di modificare in eccesso o in difetto i quantitativi comunicati nel presente capitolato; in ogni caso, l'Amministrazione non è obbligata ad emettere ordinativi di fornitura; la ditta aggiudicataria non potrà pretendere compensi o indennizzi nè muovere eccezioni a riguardo. Quest'Azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta per lotto.

La fornitura comprende imballaggio, trasporto, facchinaggio, installazione e montaggio dei prodotti nei luoghi e presso le UU.OO. destinatarie dei beni, l'asportazione e lo smaltimento di tutti gli imballaggi. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare le consegne in tutto il territorio di competenza della ASL n. 2 di Olbia, nei luoghi di destinazione indicati nel contratto (ufficio e piano dell'edificio).

Relativamente ai lotti 1, 2, 3, 4 e 6 l'Azienda si riserva di ordinare anche solo 1 o più componenti del singolo lotto e di chiedere un colore differente a seconda dell'esigenza, rientrando pur sempre nelle tonalità pastello richieste; pertanto dovranno essere quotati in appalto oltre all'intero arredo standard anche ogni singolo componente (scrivania, cassettera, e così via).

2) DURATA E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà una durata di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. La stipulazione dell'accordo avrà luogo tra il trentacinquesimo giorno dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e il sessantesimo giorno, salvo diverso termine concordato o possibile ex lege.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA RICHIESTA

- lotto 1: arredo non direzionale per ufficio includente:
 - 1 SCRIVANIA CON PIANO RETTANGOLARE (dimensioni circa cm L.160xP.80xH72);

struttura robusta con piano di lavoro, montanti laterali e traversa di collegamento realizzati in pannelli derivati dal legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico; la finitura di tutte le parti in vista dovrà essere effettuata con verniciatura trasparente.

I piani dovranno essere arrotondati e avere uno spessore minimo di circa 2,5 cm con bordatura del piano stondata, realizzata in abs o materiale analogo.

La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina/vertebra portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso 2 fori presenti nello stesso.

- **1 SEDUTA operativa da lavoro, girevole, con braccioli:** girevoli con basamento a 5 razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Il sedile dovrà essere regolabile in altezza, lo schienale dovrà essere regolabile in altezza ed inclinazione. Entrambi dovranno essere imbottiti in poliuretano o altro materiale analogo. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. I braccioli dovranno essere realizzati in poliuretano con supporto metallico o integralmente in materiale plastico ad iniezione. Il basamento dovrà essere realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione. Le sedute dovranno essere fornite con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo w) per pavimenti in piastrelle.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2.

Le sedute di lavoro dovranno essere conformi alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato xxxiv D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 (già D.Lgs. 626/94).

- **2 SEDUTE operative visitatore, senza braccioli:** seduta fissa; struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe metalliche, verniciate o cromate. Le sedute visitatori dovranno rispettare i requisiti generali di progettazione secondo quanto stabilito dalla UNI EN 13761. Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano flessibile. Le scocche dovranno essere realizzate integralmente in materiale plastico ad iniezione, con opportune sagomature in modo da conferire alla seduta adeguate caratteristiche ergonomiche e di comfort;
- **1 CASSETTIERA CON RUOTE:** (dimensioni circa cm L.40xP.55xH60) cassetiera su ruote piroettanti, con almeno 3 cassetti delle stesse dimensioni, con corpo realizzato con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Deve essere realizzata con cassetti scorrevoli e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole. I frontali dei cassetti dovranno essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno o con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche, in analogia con il piano di lavoro della scrivania.
- **1 CARRELLO PORTA PC:** struttura dotata di ruote piroettanti in nobilitato spessore circa mm. 25, bordi perimetrali in abs da circa mm 2 arrotondati, composto da piano tastiera estraibile e vano porta pc. Dimensioni cm L.94xP.65xH78 circa.
- **1 MOBILE DI SERVIZIO:** dimensioni circa cm L.62xP.52xH61; struttura in nobilitato spessore circa mm. 25, bordi perimetrali in abs da circa mm.2 arrotondati;
- **2 MOBILI** con parte superiore ad ante vetrate con serratura e parte inferiore ad ante cieche con serratura: dimensioni circa cm L.100xP.47xH.200; dovranno essere realizzati in pannelli derivati dal legno rivestiti con resine melaminiche; le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati dal legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno o con pannelli derivati dal legno rivestiti con resine melaminiche, in analogia con il piano di lavoro della

scrivania. Tutti gli scaffali dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante dovranno essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti che non richiedano l'uso della chiave come elemento di presa; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. Le ante non dovranno avere sbavature, angoli o spigoli taglienti. I ripiani interni dovranno essere spostabili e potranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. I ripiani dovranno essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

- 1 APPENDIABITI: appendiabiti a stelo 8 posti h cm circa 176 – nero;

- lotto 2: arredo direzionale per ufficio includente:
 - 1 SCRIVANIA CON PIANO RETTANGOLARE (dimensioni circa cm L.200x P.95xH72):

il piano di lavoro, i fianchi portanti e tutti gli altri piani dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno o in precomposto; la finitura di tutte le parti in vista dovrà essere effettuata con verniciatura trasparente.

I piani dovranno essere arrotondati e avere uno spessore minimo di circa 3,8 cm con bordatura in massello della stessa essenza di spessore minimo pari a circa 3 mm. La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina/vertebra portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso 2 fori presenti nello stesso.
 - 1 SEDUTA direzionale da lavoro, girevole, con braccioli: sedute girevoli con basamento a 5 razze dotate di ruote piroettanti e autofrenanti. Sedile regolabile in altezza; schienale regolabile in altezza ed in inclinazione. La seduta dovrà essere conforme alla UNI EN 1335-1 ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato xxxiv D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già D.Lgs. 626/94). Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano flessibile. Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni, regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro" (oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti). I braccioli dovranno imbottiti e rifiniti.

Il sedile sarà elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2.
 - 2 SEDUTE direzionali, visitatore, senza braccioli: seduta fissa su basamento a cinque razze con pattini. Lo schienale sarà fisso, non regolabile in altezza ed inclinazione. Le sedute visitatori dovranno rispettare i requisiti dimensionali secondo quanto stabilito dal par. 4 della UNI EN 13761. Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano flessibile. Le sedute visitatori dovranno rispettare i requisiti generali di progettazione secondo quanto stabilito dal par. 5.1 della UNI 13761.
 - 1 CASSETTIERA CON RUOTE: (dimensioni circa cm L. 40xP.55xH60) cassettera su ruote piroettanti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote (almeno tra le due anteriori), con almeno 3 cassetti delle stesse dimensioni, con corpo realizzato con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.

Deve essere realizzata con cassetti scorrevoli e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole. I frontali dei cassetti dovranno essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno o con pannelli derivati

del legno rivestiti con resine melaminiche, in analogia con il piano di lavoro della scrivania.

- **1 CARRELLO PORTA PC**: struttura dotata di ruote piroettanti in nobilitato spessore circa mm. 25, bordi perimetrali in abs da circa mm 2 arrotondati, composto da pannello tastiera estraibile e vano porta pc. Dimensioni cm L.94xP.65xH78 circa.
- **1 MOBILE DI SERVIZIO**: cm circa L.120xP.50xH.65; 1 anta e 3 cassetti su ruote; struttura in nobilitato spessore circa mm. 25, bordi perimetrali in abs da circa mm 2 arrotondati;
- **2 MOBILI** con parte superiore ad ante vetrate con serratura e parte inferiore ad ante cieche con serratura: dimensioni circa cm L100xP.47xH200; dovranno essere realizzati in pannelli derivati dal legno rivestiti nelle facce in vista esterne ed interne con impiallacciatura in tranciato di legno o in precomposto verniciato trasparente, identico a quello utilizzato per la scrivania. Eventuali elementi di appoggio a terra del mobile dovranno essere di metallo in coordinamento con la struttura della scrivania; le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati dal legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno o con pannelli derivati dal legno rivestiti con resine melaminiche, in analogia con il piano di lavoro della scrivania. Tutti gli scaffali dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.
Le ante dovranno essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti che non richiedano l'uso della chiave come elemento di presa; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. Le ante non dovranno avere sbavature, angoli o spigoli taglienti. I ripiani interni dovranno essere spostabili e potranno essere realizzati sia in pannelli derivati del legno impiallacciati su tutte le facce nella stessa essenza lignea delle ante della scocca rivestiti sia in metallo verniciato o in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. I ripiani dovranno essere protetti contro la rimozione non intenzionale.
- **1 APPENDIABITI**: appendiabiti a stelo 8 posti h circa cm 176 – nero;

Specifiche comuni ai lotti 1 e 2:

gli arredi richiesti dovranno costituire un insieme armonioso e dovranno essere disponibili in una gamma di colori di tonalità pastello che deve necessariamente includere il giallo e il verde, con facoltà di scelta dell'Azienda di ordine in ordine. Le sedute dovranno tutte essere realizzate in eco-pelle lavabile e disinfettabile (non sono ammesse alternative).

- lotto 3: **ARMADI SPOGLIATOIO** per personale (da 2 posti e da 3 posti): colore struttura grigio, colore anta anteriore in tonalità pastello (specificare gamma colori disponibili); dimensioni: armadio a 2 posti circa cm L.100xP.50xH180 (comunque non inferiore a cm L90xP45xH177); armadio a 3 posti circa cm L.150xP.50xH180 (comunque non inferiore a cm L135xP45xH177) armadio su piedi con appoggio in gomma o similare; con struttura realizzata in lamiera d'acciaio, spessore 6/10; ante rinforzate e dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore. Cerniere interne speciali anti-scasso; bordo frontale perimetrale arrotondato anti-urto (mm circa 6). Nervature longitudinali su fianchi e porte.
Vernici con elevata resistenza alla corrosione secondo le norme A.S.T.M.B. 117.64 e succ.var.; 2 vani con tramezza sporco pulito; ripiano superiore con asta porta grucce. Sistema di chiusura: serratura con doppia chiave in dotazione.

- lotto 4: PANCHE D'ATTESA (da 3 posti e da 5 posti):
Panca d'attesa con sedute e schienali in polipropilene; le panche dovranno essere disponibili in una gamma di colori di tonalità pastello che deve necessariamente includere il giallo, il blu e il verde, con facoltà di scelta dell'Azienda di ordine in ordine. Telaio in tubo d'acciaio verniciato nero; piedini d'appoggio regolabili in gomma antiscivolo; le panche devono essere interamente lavabili e disinfettabili.
- lotto 5: PARAVENTI (a 3 elementi; struttura in tubo d'acciaio verniciato; teli in pvc azzurro, ignifugo e lavabile; basamento con piedini centrali e due coppie di ruote diam. Circa 50 mm., all'estremità per agevolare lo spostamento; dimensioni circa cm L.165xH170);
- lotto 6: SCALINI (pedane – a 2 gradini e a 3 gradini); robusta struttura in tubo d'acciaio verniciato di diam. 20/P 1.2 cm circa; gradini con rivestimento superiore antiscivolo, dimensioni: scalino a 2 gradini circa L40xP50xH36 cm; scalino a 3 gradini circa L40xP50xH54 cm;
- lotto 7: PANCHE SPOGLIATOIO (lunghezza circa m. 1,00, struttura portante in tubolare d'acciaio sezione circa mm. 30 x 30, antinfortunistica, ripiano portascarpe in tubolare d'acciaio sezione circa mm. 20 x 20, seduta in doghe di legno massiccio arrotondate e verniciate al naturale, sezione circa mm. 100 x 20, completa di appoggi a terra in gomma antiscivolo);

Tutti gli arredi dovranno essere conformi al DM del 26 giugno del 1984.

Gli arredi entrano a far parte del patrimonio aziendale solo dopo l'esito positivo del collaudo e la verifica della perfetta rispondenza con quanto stabilito negli atti di gara. Fino al collaudo positivo l'Azienda non è responsabile della custodia dei beni.

La garanzia sui beni dovrà essere di tipo full risk e non dovrà essere inferiore ai 12 mesi. Le uniche clausole limitative della garanzia ammesse saranno specificate in atti di gara.

4)STIPULAZIONE DEI CONTRATTI - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Nell'arco del biennio, le forniture saranno richieste, in base alle esigenze dell'Azienda, stipulando singoli contratti, secondo gli usi del commercio(lettera contratto). Saranno ammesse solo esclusivamente offerte al ribasso rispetto alle basi di gara dei singoli lotti.

Le basi di gara sono le seguenti:

Lotto	Descrizione lotto	Importo a base d'asta - netto Iva	valore stimato indicativo del lotto- netto Iva	Quantità stimata (misurata come da composizione del lotto)
1	<u>n. 1 arredo non direzionale per ufficio</u> completo di: - 1 scrivania, - 1 seduta da lavoro, - 2 sedute visitatore, - 1cassettiera con ruote - 1 carrello porta pc,	€ 800,00	€ 300.000,00	375

	- 1 mobile di servizio, - 2 mobili con ante vetrate nella parte superiore e ante cieche nella parte inferiore - 1 appendiabiti			
2	<u>n. 1 arredo direzionale per ufficio</u> completo di: - 1 scrivania, - 1 seduta da lavoro, - 2 sedute visitatore, - 1 cassettiera con ruote - 1 carrello porta pc, - 1 mobile di servizio, - 2 mobili con ante vetrate nella parte superiore e ante cieche nella parte inferiore - 1 appendiabiti	€ 1.700,00	€ 50.000,00	29
3	<u>Armadio spogliatoio (n. 4 da 2 posti e n. 1 da 3 posti)</u>	€ 1.500,00	€ 50.000,00	33
4	<u>Panche d'attesa (n. 3 da 3 posti e n. 1 da n. 5 posti)</u>	€ 450,00	€ 30.000,00	66
5	<u>Paravento a 3 elementi</u>	€ 200,00	€ 10.000,00	50
6	<u>Scalini (n. 1 da 3 gradini e n. 1 da 2 gradini)</u>	€ 90,00	€ 10.000,00	111
7	<u>Panca spogliatoio</u>	€ 200,00	€ 10.000,00	50

Il valore complessivo stimato dell'appalto per il biennio di durata dello stesso è pari ad € 460.000,00, netto IVA.

Nello specifico il singolo contratto includerà la formulazione della richiesta di arredi, via fax o e-mail, da parte dell'Azienda, in cui verranno specificati i quantitativi e i luoghi di destinazione. L'Aggiudicatario dovrà di volta in volta prendere accordi con il Responsabile del Servizio di destinazione della fornitura per le consegne.

I termini previsti per la consegna sono:

- massimo 45 giorni per le forniture ordinarie;
- massimo 30 giorni per le forniture urgenti.

5) TRATTAMENTO DEL PERSONALE- RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

Per il personale impiegato, la Ditta aggiudicatrice sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La Ditta Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando l'Azienda da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico della Ditta Aggiudicataria:

- L'adozione, al momento della consegna dei prodotti, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto,

ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Azienda.

- Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della Ditta aggiudicataria, di utilizzare per la fornitura solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni che deve eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine, attrezzature e di tutti i d.p.i.
- La Ditta deve, inoltre, vigilare costantemente perché durante l'esecuzione della fornitura siano utilizzati i d.p.i. e macchine e attrezzatura e affinché le operazioni si svolgano in sicurezza e siano rese a regola d'arte.

6) REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il secondo e ultimo anno di vigenza dell'accordo si procederà alla revisione dei prezzi d'appalto; la revisione dei prezzi viene operata, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, sulla base di un'istruttoria, condotta dal personale del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c) del D.Lgs 163/06, dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, beni e servizi, nonché, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'Istat. In assenza di dati di cui al comma precedente, fatte salve nuove emanande disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicati sulla GURI; il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio esecuzione della fornitura.

Ai sensi della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si anticipa che l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto viene risolto ipso jure. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del controcorrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

Ogni comunicazione relativa al conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici dovrà essere inviata entro sette giorni dalla sua accensione unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sia al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale sia al Servizio Bilancio.

La clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) si applica anche ove l'Appaltatore si avvalga del sub-appalto o delle sub-forniture ed è quindi applicabile anche sub-appaltatori e ai sub-fornitori.

Nelle fatture dovrà sempre essere indicato il CUP.

Eventuali modificazioni delle disposizioni normative in materia di termini di pagamento e di interessi moratori che dovessero sopravvenire durante la validità dell'accordo quadro si applicheranno direttamente ai singoli contratti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità del singolo contratto.

Il corrispettivo esposto in fattura non potrà essere superiore rispetto a quello indicato. Si provvederà ai pagamenti entro 30 giorni data ricevimento fattura.

7)PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIMENTO O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Azienda potrà applicare penali nei seguenti casi:

- per ritardo nella consegna (s'intende la consegna completa e complessiva di tutti i beni parte del singolo contratto) la penale è determinata, per ogni giorno di ritardo, nell'1% fino a concorrenza dell'importo massimo pari al 10% del singolo contratto;

- nel caso in cui altri obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché il personale impiegato nell'appalto non risulti istruito al corretto uso dei d.p.i. o non risulti munito degli stessi d.p.i., ecc) l'Azienda potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva. L'ammontare della penale potrà, in questi altri casi, essere determinato tra un minimo di € 200,00 ed un massimo pari al 10% del contratto di riferimento a seconda della gravità dell'evento, da valutarsi (i criteri di valutazione non sono indicati in ordine di priorità) : a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa; b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, terzi hanno subito o cui sono stati esposti; c) alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di capitolato (ad esempio saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

Ai fini dell'applicabilità delle penali saranno considerati eventi diversi o disgiunti: gli eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati o nello stesso giorno in strutture diverse, gli eventi anche identici o simili tra loro.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi l'Azienda deciderà sull'applicazione della penale.

8)RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- DIRITTO DI RECESSO- FORZA MAGGIORE

1) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (mancata esecuzione della fornitura- si considera tale anche la fornitura non eseguita nel termine di maturazione dell'importo massimo delle penali);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore ;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori

commesse dall'appaltatore;

- In caso di applicazione di penali per quattro volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per tre volte nella misura massima indipendentemente dal periodo;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario(salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali)
- In caso che, per 2 volte, venga superato il termine massimo di consegna previsto per le forniture urgenti (30 giorni);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del Codice Civile) potrà essere fatta a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dall'appaltatore;

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta Aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

2)DIRITTO DI RECESSO:

L'Azienda può recedere dall'accordo per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

3) FORZA MAGGIORE::

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza o non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata; sono pertanto, ad esempio, esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano su servizi sanitari inclusi nei servizi pubblici essenziali.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

9)STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI

L'accordo quadro sarà stipulato mediante scrittura privata registrata.

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione.

A carico dell'appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente, gravino sul servizio, oggetto dell'accordo.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

10)CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania

11)DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo Quadro, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia, in quanto compatibili.